Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c_f280 - Prot. n. 0040656 del 11/11/2026 11:41 - PARTENZA

Comune di Noicattaro | Comune di Mola di Bari CAPOFILA | Comune di Rutigliano

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 11

(Comuni di Mola di Bari – Noicattaro – Rutigliano)

Allegato A

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ATTRIBUZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO DIRETTO EQUIVALENTI ALLE DETRAZIONI ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF PER CARICHI DI FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 3, LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2015, N. 40, PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2025.

APPROVATO CON DETERMINA R.G. n. ____

L'art. 3, Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 40 (rubricato «Detrazioni all'addizionale regionale all'IRPEF per carichi di famiglia») stabilisce che:

1. A decorrere dal periodo d'imposta 2016, le detrazioni previste dall'articolo 12, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/1986 sono maggiorate, nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF e secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del d.lgs. 68/2011, dei seguenti importi:
   a) euro 20,00 per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;
   b) la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari a 375,00 euro per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

2. Ai fini della spettanza e della ripartizione delle detrazioni si applicano le disposizioni previste dall'art. 12, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.P.R. 917/1986.

3. Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consenta la fruizione delle predette detrazioni, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti.

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c_f280 - Prot. n. 0040656 del 11/11/2026 11:41 - PARTENZA

4. La Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità meramente applicative per l'accesso alle misure di cui al comma 3.

5. Ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, si considerano a carico i figli che, nell'anno fiscale di riferimento, possiedono «*un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica, non superiore a € 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo di cui al primo periodo è elevato a € 4.000,00*».

In attuazione delle suddette disposizioni, con deliberazione n. 1432 del 13/09/2016 la Giunta regionale ha precisato che il soggetto IRPEF, per poter usufruire delle misure di sostegno economico previste dal citato art. 3, co. 3, L.R. 40/2015, deve presentare apposita istanza al comune di residenza entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono le detrazioni.
Tanto premesso, il presente Avviso pubblico è finalizzato all'attribuzione di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni all'addizionale regionale all'IRPEF per carichi di famiglia, ai sensi dell'art. 3, co. 3, L.R. 40/2015, **per il periodo di imposta 2025**, nei limiti delle risorse disponibili assegnate all'Ambito Territoriale Sociale n°11.

SOGGETTI BENEFICIARI

I nuclei familiari con almeno 4 (quattro) figli a carico possono beneficiare di misure di sostegno economico diretto, equivalente alle detrazioni spettanti all'addizionale IRPEF non fruite e/o fruite in parte per il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, in sede di dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2025.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza per l'attribuzione delle misure di sostegno economico di cui art. 3, co. 3, L.R. 40/2015 dovrà essere redatta dall'interessato attraverso l'apposito modello allegato al presente avviso pubblico (Allegato B) e dovrà essere accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità, nonché copia della dichiarazione dei redditi (MOD. CUD – 730 – UNICO) di ciascun componente del nucleo familiare, relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2025.

Non potranno essere liquidati contributi su libretti postali/bancari o su carte di debito.

Comune di Mola di Bari - Cod. Amm. c_f280 - Prot. n. 0040656 del 11/11/2026 11:41 - PARTENZA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 11

(Comuni di Mola di Bari – Noicattaro – Rutigliano)

Allegato A

Gli interessati, dovranno presentare la suddetta istanza entro il 31/12/2024, mediante consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, o a mezzo PEC all'indirizzo ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it.

Si precisa che l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare i necessari controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche successivamente all'erogazione delle suddette misure di sostegno economico, secondo quanto previsto dall'art. 71, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso pubblico è il dott. Mauro La Grasta Responsabile Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 11 – PEC: ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it – E-MAIL: ufficiodipiano@comune.moladibari.ba.it – TEL. 0804738606.

Per una corretta compilazione della domanda è possibile farsi assistere da CAF e Patronati di riferimento, nonché dallo Sportello del Segretariato Sociale presso il Comune di residenza.

Il Responsabile Ufficio di Piano
Dott. M. La Grasta